

La Ilma Plastica di Gavirate è fallita: 140 dipendenti “sospesi” dal lavoro

Pubblicato: Venerdì 20 Settembre 2024



L'ordinanza del **fallimento del tribunale di Varese** è arrivata alle 16 di giovedì 19 settembre con l'ordine di **spegnere gli impianti e chiudere** tutto entro le 22 dello stesso giorno. Finisce in questo modo inglorioso la storia della **Ilma Plastica spa di Gavirate**, un'azienda che per **87 anni** ha contribuito a rendere grande il sistema manifatturiero della provincia di Varese.

Per i **140 dipendenti** (inizialmente erano duecento), tra cui anche coppie di marito e moglie, rimasti a lavorare nello stabilimento di Oltrona, **non ci sarà la cassa integrazione** e nessun altro paracadute. Un colpo terribile, soprattutto per chi deve pagare il mutuo e il percorso di studi dei figli. «Non potevamo chiedere la **cassa integrazione straordinaria** – commenta un ormai ex dirigente dell'azienda – perché il Tribunale ci aveva vietato di fare operazioni straordinarie».

La Ilma Plastica aveva **due rami di azienda**: una **meccanica** che fabbricava stampi di grandi dimensioni e una **stamperia**. Se per il **primo ramo d'azienda**, l'amministratore unico non aveva preso più ordini per non avere ulteriori esposizioni in quanto i pagamenti erano a un anno, per il **secondo**, ovvero la stamperia, c'erano ancora ordini per diversi anni. E non si sta parlando di piccoli contratti.

Tra i suoi clienti, l'azienda della **famiglia Caraffini** annovera anche il **Gruppo Stellantis** che aveva fatto un ordine di circa **dieci milioni** di euro spalmato nell'arco di quattro anni. Se mercoledì prossimo l'azienda di Gavirate non riuscirà a consegnare i materiali che deve, la produzione di uno stabilimento **Stellantis** verrà bloccata.

Ilma Plastica aveva liquidità sui propri conti – anche perché non aveva pagato gli arretrati – e **materiali in magazzino per un milione e mezzo di euro**. ?Al momento il tribunale ha bloccato produzione e magazzini. Nessuno può entrare nell’azienda, nemmeno i proprietari.

Secondo alcune testimonianze, nella mattinata di venerdì 20 settembre, c’erano **dieci Tir** che si erano presentati puntuali ai cancelli senza poter caricare gli ordini già evasi dall’azienda. ?Se fino a ieri c’era tra le parti sociali la fondata speranza di evitare il fallimento, nonostante fosse da tempo depositata l’istanza da parte di un grosso fornitore, oggi quella speranza è svanita. Ai due curatori non rimarrà altro che trovare un acquirente pronto a rilevare la **Ilma Plastica**, mossa che sicuramente avranno tentato in questo ultimo anno senza esito anche i proprietari della azienda.

Lunedì è **prevista un’assemblea dei lavoratori** nel parcheggio fuori dall’azienda.

I vertici della Ilma Plastica dal Sindaco di Gavirate: “Auspico una decisione del tribunale in tempi brevi”

di Michele Mancino michele.mancino@varesenews.it